



EX-TEMPORE 4

Definizione del sistema di chiusura superiore

1. Obiettivo dell'ex-tempore

Lo studente alla fine della giornata di lavoro dovrà produrre due studi:

1) **definizione dei requisiti tecnologici del sistema di "chiusura superiore";**

2) **ipotesi di organizzazione morfologica e funzionale del sistema di chiusura superiore.**

- Il primo studio richiesto è quello della definizione sintetica dei **requisiti tecnologici** delle chiusure superiori, dei quali lo studente terrà conto in sede di scelta e di definizione del tipo di chiusure da adottare. Tale **corrispondenza** fra requisiti individuati e chiusure conseguentemente adottate andrà **documentata sinteticamente** (individuazione classi esigencyali - classi di requisiti - requisiti - soluzioni tecnologiche per soddisfarli).

- Il secondo studio riguarda la definizione di un'**ipotesi di sistema di chiusura superiore (compresi tetti praticabili/terrazze)** adatto alla struttura, alla tipologia e alla destinazione d'uso dell'edificio che lo studente sta progettando, nonché ai condizionamenti ambientali che caratterizzano il sito prescelto.

Tale ipotesi di *sistema di chiusura superiore* potrà poi essere affinata o modificata nelle successive esercitazioni.

Gli elaborati prodotti dovranno rendere comprensibile, con disegni, schizzi e descrizioni scritte:

- la **stratificazione** funzionale degli elementi tecnici (cioè *in primis* la successione degli strati del pacchetto di copertura);

- le **tecnologie** impiegate (tipo di materiali, dimensioni, caratteristiche di posa: *esempio: manto di impermeabilizzazione in lastre grecate di rame, spess. 8/10, fissate ai listelli con apposite viti munite di guarnizioni, ecc.*);

- i **nodi** più significativi, cioè quelli dove la chiusura superiore incontra gli altri elementi di frontiera esterna ed interna (struttura, pacchetti di chiusura verticale, partizioni interne verticali); quelli che in gronda e in colmo mostrano il sistema di **ventilazione** naturale del pacchetto di copertura, evidenziando il percorso dell'aria dalla linea di gronda a quella di colmo;

(I precedenti studi devono essere intesi come completamento delle sezioni in scala 1:20 iniziate nell'ex tempore 3, con l'aggiunta dell'abaco pacchetti di chiusura superiore.)

Si richiede di consegnare a fine giornata, per una più facile correzione, anche gli ex tempore precedenti o i disegni più aggiornati)

- il sistema di raccolta e allontanamento dell'**acqua piovana**, con le relative pendenze di falda e di gronda e la posizione dei pluviali **(pianta della copertura e delle eventuali terrazze - scala 1:100 o 1:50, debitamente descritta e quotata);**

- la posizione di fuoriuscita in copertura dei principali **terminali impiantistici** (v. indicazioni di massima sulle canalizzazioni impiantistiche contenute nel fascicolo dell'"*esercitazione lunga*", in particolare pp. 10, 11 e soprattutto 12) da riportare con appropriata simbologia sia sulla **pianta della copertura in scala 1:100 o 1:50, sia (come passaggio delle canalizzazioni) sulle**

piante dei sottostanti piani in scala 1:50, già elaborata per l'ex tempore 3, verificando in sezione il rapporto (cioè eliminando le interferenze) con gli elementi strutturali (principalmente le travi).

NOTA BENE:

*Si da per scontato che lo studente sia arrivato nel frattempo (durante il lavoro in "aula" e, nel caso di non sufficiente o di scarsamente produttiva presenza, attraverso il lavoro personale) alla corretta definizione della classe di unità tecnologica "struttura portante" e dell'unità tecnologica "chiusura verticale" affrontati rispettivamente nell'ex tempore 2 e nell'ex tempore 3. Se così non fosse, si invita lo studente, **oltre a ritenere il fatto come un serio campanello d'allarme per il superamento dell'esame finale**, a mettersi al passo con i tempi dedicandosi alla definizione di massima della struttura portante e della chiusura verticale, prima di affrontare il tema della chiusura superiore.*

2. Modalità di lavoro

Sono previste le consuete modalità di lavoro, riportate nei testi dei precedenti ex tempore.

3. Valutazione della prova

Sono previste le consuete modalità di valutazione, riportate nei testi dei precedenti ex tempore.

IMPORTANTE:

La prosecuzione del lavoro consisterà nella verifica delle opzioni di chiusura superiore avviate, nonché nella **definizione pressoché definitiva (anche a livello di descrizione dell'apparato tecnologico) delle piante (scala 1:50, compreso il progetto delle aree esterne) e delle sezioni totali o parziali (scala 1:20)** alla luce dei risultati e delle scelte effettuate nelle 4 prove di ex tempore, al fine di un "assemblaggio" dei 4 studi. Contestualmente sarà importante controllare **la risoluzione morfologica e materica dei prospetti e procedere alla loro redazione.**

Tale ulteriore **step di avanzamento del progetto (inserimento dell'edificio e delle sistemazioni esterne nell'"area/lotto di intervento", piante, sezioni e prospetti)** costituirà il contenuto minimo da presentare alla **verifica finale** che si terrà mercoledì 14 dicembre come da calendario del corso.

L'oggetto del **prossimo ed ultimo ex tempore (EXT5)**, in programma come da calendario sempre mercoledì 14 dicembre, verrà comunicato in "aula" e on-line dal docente di **Estimo**. L'insieme dei giudizi degli ex tempore, se complessivamente positivi, rappresenta, assieme all'attestazione di frequenza, l'ammissione a sostenere l'esame finale.

Buon Lavoro.